

Preg. mi. Sig. mi

Milano li. 17. xcent. 1814

Ho ricevuto il gentilissimo suo foglio
 in data del 5. corrente il quale mi è stato
 graditissimo non solo per la cortesia obbligante
 che la loro indulgenza ed Amicizia le
 ha suggerite a mio riguardo, ma ben anco
 pel vero piacere che mi hanno fatto i loro
 caratteri. Con sommo piacere o inteso
 la gradimento del mio quadro. ha dir il ver
 =o, dal canto mio o procurato d'ingaggiare
 =vi tutta quella diligenza che per me
 =si poteva maggiore, per renderlo intere
 =sante. e ci assicuro che non lo farò la secon
 =da volta, tanto mi è costato fatica così
 rinvenuto dettaglio. Riguardo al suo compagno cioè
 l'Esterno del Duomo, e al quanto avanza
 =to è a momenti lo riprenderò di nuovo per
 proseguire il lavoro: ma in questa cat
 =tiva stagione e la mia poca salute non
 permettono di dirle quando sarà termina
 =to con tutto ciò spero che questa prima
 =vna, il quadro sarà a Vienna. passo col
 piacere di rassegnarle la mia servitù
 e mi dichiaro Suo Um. Ser.
 Gio: Mighiano

P.S. li prevengo che sono traslocato
nella Contrada di S. Antonio
al no. 4805. secondo piano





Migliara 1818

Milano 17. Abbe

27. Do.

Al Sig. il Sig.
Artaria e Longo
Negoziente di stampo
Siena

